

Anno CXXXIV - Numero 5

Roma, 15 marzo 2013

Publicato il 15 marzo 2013



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 19 novembre 2012 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia minorile.....	Pag.	1
P.C.D. 4 febbraio 2013 - Delega al Direttore Generale reggente della Giustizia Civile.....	»	2
P.D.G. 8 febbraio 2013 - Autorizzazione all'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l. Con sede in Pisa per la gestione dell'Istituto vendite giudiziarie per i circondari del Tribunale di Livorno e Grosseto.....	»	3
Dipartimento per la giustizia minorile e Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati - Decreto dirigenziale 15 febbraio 2013-Attivazione della Banca Dati relativa ai minori dichiarati adottabili, nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, istituita ai sensi dell'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149 (Pubblicato nella G.U. n. 47 del 25 febbraio 2013 s.g.).....	»	3

CONCORSI, BANDI DI GARA E COMMISSIONI

Corte di Appello delle Marche

Bando di Gara del 6 febbraio 2013 - Procedura per la valutazione comparativa per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino.....	Pag.	4
--	------	---

LIBERE PROFESSIONI

Tecnologi Alimentari: Elezione dei componenti del Consiglio dell'Ordine Nazionale.....	»	5
--	---	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:		
Conferme negli incarichi	Pag.	6
Conferimento di funzioni direttive giudicanti	»	6
Conferimento di funzioni direttive requirenti	»	6
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti	»	6
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo	»	7
Cessazione per passaggio ad altra magistratura.....	»	13
Aspettative, collocamenti e richiami in ruolo, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni ..	»	13

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:		
Modifica della decorrenza della nomina	Pag.	20
Modifica della data di promozione	»	21
Collocamento in congedo straordinario.....	»	21
Conferimenti di Encomi e di Lodi	»	21
Cessazioni dal Servizio	»	28

30-431100130315

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 19 novembre 2012 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia minorile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e della Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area 1 della dirigenza comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009;

Visto l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario".

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2009 con il quale alla dott.ssa Serenella PESARIN, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, è stato rinnovato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia minorile, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 16 gennaio 2009 per la durata di tre anni.

Vista la nota prot 39084 in data 7 novembre 2012 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art.5 lett.f) del d.lgs 300/99, ha formulato motivata proposta di confermare, senza soluzione di continuità, per la durata di tre anni, alla dott.ssa Serenella PESARIN, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, l'incarico di funzione

dirigenziale di livello generale di Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia minorile, ed ha definito i relativi obiettivi.

Visto il *curriculum vitae* da cui risulta che la dott.ssa Serenella PESARIN ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che la rendono idonea all'incarico;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2011 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Pres. Filippo Patroni Griffi;

Decreta:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Serenella PESARIN dirigente di prima fascia è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia minorile.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Serenella PESARIN, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato :

- attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile;
- coordinamento ed organizzazione dell'operatività, in termini strutturali, organizzativi e di risorse umane e finanziarie, dei Centri per la Giustizia Minorile e dei Servizi minorili per garantire l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari minorili;
- definizione dei livelli essenziali di trattamento socio-educativo per i minori in carico ai Servizi minorili atti a garantire la protezione e la tutela dei diritti dei minori e la loro responsabilizzazione rispetto ai doveri di cittadinanza attiva;
- elaborazione di proposte di rimodulazione dei modelli di intervento trattamentale e di sicurezza nei Servizi minorili residenziali, anche di tipo sperimentale, atti a fronteggiare le nuove necessità determinate dai cambiamenti dell'utenza minorile in relazione ad un utilizzo ottimale delle risorse disponibili per una più adeguata risposta alle esigenze dell'Autorità giudiziaria;
- elaborazione di linee guida per la costruzione di una rete integrata con soggetti pubblici e privati volta a realizzare percorsi di reinserimento sociale e azioni di contrasto al disagio adolescenziale;
- partecipazione al Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia e alle progettualità nazionali e internazionali relative alla prevenzione e al trattamento della devianza minorile;
- partecipazione ai lavori dei tavoli tecnici di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria istituiti presso la Conferenza Unificata Stato-Regioni e sostegno sulla materia ai centri per la Giustizia Minorile nei rapporti con le Regioni;

- promozione e sostegno alle direzioni dei Centri per la Giustizia Minorile nei rapporti con le regioni, le provincie, i comuni, le università, le scuole, il volontariato e l'imprenditoria privata per la promozione di politiche attive di reinserimento dei minori e dei giovani adulti attraverso opportunità di istruzione, formazione professionale e avviamento al lavoro;

- organizzazione dell'operatività dei Servizi minorili per un pieno utilizzo delle innovazioni tecnologiche, con particolare riferimento al Sistema Informatizzato di gestione delle informazioni dei minorenni e dei giovani adulti in carico agli stessi;

- promozione, coordinamento e organizzazione di studi, ricerche e interventi sulla condizione giovanile finalizzati alla individuazione e alla sperimentazione di servizi e percorsi innovativi di intervento sulla devianza e criminalità e sul trattamento in area penale interna ed esterna;

- partecipazione, su espressa delega del Capo del Dipartimento, alle attività di organismi nazionali ed internazionali, per gli interventi in materia di giustizia minorile.

La dott.ssa Serenella PESARIN dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Serenella PESARIN dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 16 gennaio 2012 per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Serenella PESARIN in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Ministro della Giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei commi 1 e 2 dell'articolo 9 del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici. Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 19 novembre 2012

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione: FILIPPO PATRONI GRIFFI*

Registrato dalla Corte dei Conti il 19 dicembre 2012

P.C.D. 4 febbraio 2013 - Delega al Direttore Generale reggente della Giustizia Civile.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Il Capo del Dipartimento*

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all'interno dell'Ufficio del Capo del Dipartimento degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto il D.M. 28 gennaio 2013 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Mancinetti l'incarico dirigenziale generale di reggenza della Direzione Generale della Giustizia Civile per la durata di quattro mesi, rinnovabili, decorrenti dalla data di detto decreto;

Considerato che, nell'ambito della Direzione Generale della Giustizia Civile, l'emissione dei decreti e dei titoli di spesa relativi alle spese di giustizia, alle indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, nonché alle spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni richiede la puntuale e tempestiva attuazione degli adempimenti ad essi connessi;

Ritenuto che tra le competenze della Direzione Generale della Giustizia Civile rientra anche lo svolgimento dei concorsi e degli esami di notaio, avvocato, ed altri ordini professionali nonché la liquidazione del relativo contenzioso;

Dispone:

il Dott. Marco Mancinetti, Direttore Generale reggente della Giustizia Civile, è delegato – per un periodo di quattro mesi, rinnovabile, a decorrere dal 28 gennaio 2013 - alla firma dei decreti, degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento relativi ai seguenti capitoli:

- 1209 - articolo 2 "Irap";
- 1250 - articoli 10 e 11 relativi a compensi erogati ai componenti delle commissioni istituite per lo svolgimento dei concorsi di notai, avvocati e altri ordini professionali nonché alla liquidazione delle missioni ai componenti estranei all'Amministrazione;
- 1262 "Spese per liti, arbitraggi, ecc.";
- 1360 "Spese di giustizia, ecc.";
- 1362 "Indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, ecc.";
- 1363 "Spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni";

salvo che il Capo del Dipartimento non ritenga di attendervi personalmente.

La presente delega viene inoltre conferita per gli adempimenti connessi alla programmazione finanziaria dei flussi di cassa di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 19 settembre 2011.

4 febbraio 2013

Il capo dipartimento: EUGENIO SELVAGGI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 febbraio 2013

P.D.G. 8 febbraio 2013 - Autorizzazione all'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l. Con sede in Pisa per la gestione dell'Istituto vendite giudiziarie per i circondari del Tribunale di Livorno e Grosseto.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Il Direttore Generale

Premesso che la gestione dell'I.V.G. nell'ambito territoriale dei circondari di Livorno e Grosseto risulta ancora vacante;

Visto l'avviso della Corte d'Appello di Firenze del 27 marzo 2012 con il quale viene istituito un bando pubblico per l'attribuzione della concessione dell'I.V.G. dei circondari di Livorno e Grosseto;

Viste le istanze per la gestione dell'Istituto vendite giudiziarie presentate, nel termine stabilito dal Presidente della Corte di Appello di Firenze da:

Mavica Luca;
IVG Italiana Vendite Giudiziarie srl;
PRISCO srl;
CAR MOVING RENTAL & LOGISTIC srl;
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl;
I.G.E.S. SRL.

Atteso l'esito degli accertamenti istruttori eseguiti dalla Corte d'Appello di Firenze;

Visto il giudizio comparativo espresso dal Presidente della Corte d'Appello di Firenze con note del 1° ottobre 2012 prot. 3503 e del 31 gennaio 2013 prot. 413;

Ritenuto di dover condividere il parere della Corte, come espresso nella nota indicata, e in particolare di dare la preferenza all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE S.R.L. in considerazione della documentazione prodotta, delle strutture di cui ha dimostrato avere la disponibilità e delle garanzie prospettate, nonché dell'esperienza posseduta e già collaudata nel territorio;

Considerato che si tratta di Società a responsabilità limitata avente come Amministratore unico la sig.ra LUNARDI GIOVANNA;

Visti gli artt. 520, 534, 592 c.p.c. e l'art. 159 disp. Att. stesso Codice e successive variazioni e modificazioni;

Dispone:

L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE S.R.L con sede in PISA, via Brennero n.6 c.f. 00755030509 in persona dell'amministratore unico sig.ra Giovanna Lunardi è autorizzato, nell'ambito del circondario di Livorno e Grosseto all'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, alla custodia e alla vendita all'incanto ed a mezzo commissionario dei beni mobili e a qualsiasi altra vendita mobiliare di sposta dall'autorità giudiziaria secondo le norme stabilite dalla legge e dal regolamento approvato con D.M. 11 febbraio 1997 n. 109.

Decreta altresì che eventuali modificazioni della titolarità delle concessioni potranno essere attuate solo con il preventivo assenso di questa Amministrazione.

Roma 8 febbraio 2013

Il direttore generale reggente: MARCO MANCINETTI.

Dipartimento per la giustizia minorile e Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati - Decreto dirigenziale 15 febbraio 2013-Attivazione della Banca Dati relativa ai minori dichiarati adottabili, nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, istituita ai sensi dell'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149 (Pubblicato nella G.U. n. 47 del 25 febbraio 2013 s.g.).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per la Giustizia Minorile
Il Capo Dipartimento
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Il Direttore Generale
per i Sistemi Informativi Automatizzati*

Decreto dirigenziale

Visto l'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149, che ha istituito la Banca Dati relativa ai minori dichiarati Adottabili, nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale e internazionale (BDA);

Visto il D.M. 24 febbraio 2004, n. 91, "Regolamento recante modalità di attuazione e organizzazione della banca di dati relativa ai minori dichiarati adottabili";

Visto il D.M. 14 luglio 2004, "Regole procedurali di carattere tecnico operativo per la definizione di dettaglio della gestione della banca di dati, relativa ai minori dichiarati adottabili", visto in particolare l'art. 38 comma 2 del decreto, ai sensi del quale l'attivazione della BDA è preceduta da un decreto dirigenziale emesso d'intesa dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e dal Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, che accerta l'installazione e l'idoneità dello strumento elettronico e del sistema di autorizzazione, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione;

Considerato che l'applicazione informatica relativa alla formazione, tenuta e aggiornamento della Banca Dati delle Adozioni risulta installata, che essa è correttamente funzionante ed è alimentabile sia automaticamente - dai registri informatizzati in uso presso gli Uffici della giurisdizione minorile tramite Rete Giustizia - sia manualmente, così come certificato dalla Direzione Generale S.I.A.;

Dispongono:

la Banca Dati relativa ai minori dichiarati Adottabili, nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, istituita ai sensi dell'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149, è attivata con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Roma, 15 febbraio 2013

*Il Capo Dipartimento
per la Giustizia Minorile: CATERINA CHINNICI*

Il Direttore Generale S.I.A.: DANIELA INTRAIVAIA

CONCORSI, BANDI DI GARA E COMMISSIONI**Corte di Appello delle Marche**

Bando di Gara del 6 febbraio 2013 - Procedura per la valutazione comparativa per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino.

CORTE DI APPELLO DELLE MARCHE*Presidenza*

Via Carducci n. 3 - 60121 Ancona

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Visto il bando di gara indetto da questa Corte di Appello in data 15 dicembre 2010 concernente il servizio relativo alla gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie per i Circondari di Ancona, Pesaro ed Urbino;

Considerato che avverso tale procedura è stato proposto ricorso al T.A.R. delle Marche e che detto Tribunale ha accolto il ricorso annullando l'intera procedura già in atto;

Vista la nota del Ministero della Giustizia n. 756.U in data 18 gennaio 2013 con la quale si invita questo Ufficio a predisporre, con urgenza, un nuovo bando di gara al fine di assegnare la concessione per la gestione dell'I.V.G. nelle sedi di Ancona, Pesaro ed Urbino;

Visti gli artt. 1-2-3-10 e 40 del D.M. 11 febbraio 1997 n. 109;

Visto l'art. 159 disp. att. c.p.c.;

Ritenuto, pertanto di dover procedere al compimento degli atti necessari per il rilascio, previa verifica dei requisiti di legge, della autorizzazione necessaria per l'espletamento del servizio sopra indicato nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;

Ritenuto, a tal fine, necessario procedere ad una valutazione comparativa delle domande dei soggetti interessati, nel rispetto del principio di pubblicità e di trasparenza che debbono presiedere all'azione della Pubblica amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione del presente avviso al fine di consentire a tutti gli interessati di fare pervenire la propria istanza di autorizzazione, entro il termine fissato, corredata della documentazione contenente i requisiti idonei per la valutazione comparativa delle stesse;

Avvisa

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;

Ai sensi dell'art. 40, comma terzo, del D.M. 11 febbraio 1997 n. 109, gli interessati al rilascio della autorizzazione suddetta, sono invitati a presentare domanda presso la Segreteria del Presidente della Corte di Appello di Ancona entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del presente avviso, con la precisazione che, ai sensi del sopra citato art. 40, comma terzo, del D.M. 109/97, per le domande inviate per posta, fa fede la data di spedizione.

Le domande consegnate o spedite a mezzo posta dovranno pervenire in busta chiusa con l'indicazione all'esterno -ben visibile- della dicitura: "contiene domanda per il rilascio della autorizzazione all'esercizio del servizio di I.V.G.".

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato ovvero dal legale rappresentante, se società, e deve contenere espressamente:

1. La istanza di autorizzazione all'esercizio del servizio di istituto vendite giudiziarie da svolgersi nell'ambito territoriale delle circoscrizioni giudiziarie di Ancona, Pesaro ed Urbino;

2. Le generalità dell'interessato, ovvero, se società, del legale rappresentante, nonché degli amministratori o dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3. La denominazione con la quale si intende esercitare il servizio;

4. La espressa indicazione dei dati relativi alla persona fisica ovvero all'Ente: domicilio, forma giuridica, composizione dell'organo di amministrazione, numero dei componenti, durata della carica, data di costituzione dell'Ente, oggetto sociale, numero dei soci che compongono l'Ente;

5. La sede ed il luogo ove l'istituto intende avere i propri uffici;

alla domanda, inoltre, vanno allegati i seguenti documenti:

- Copia conforme dell'atto costitutivo e statuto in caso di società;

- Certificato di presenza dei requisiti di professionalità e tecnici;

- Certificato penale e certificato dei carichi pendenti (in caso di società riferito all'amministratore ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione);

- Copia conforme dei bilanci dell'ultimo triennio, se società, o documentazione relativa alla capacità patrimoniale negli altri casi (con particolare riguardo alla disponibilità dei locali, all'eventuale attrezzatura ed automezzi posseduti);

- Documentazione relativa ad eventuali incarichi identici o analoghi svolti in corso di svolgimento ovvero autodichiarazione attestante i suddetti incarichi;

- Autodichiarazione nella quale venga indicato il numero dei dipendenti e illustrato il progetto organizzativo e gestionale che si intende realizzare; con specifica indicazione:

1. Del rapporto contrattuale di lavoro con i dipendenti;

2. Del titolo in base al quale si ha la detenzione o comunque la materiale disponibilità dei locali presso i quali si intende svolgere l'attività;

- Dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità;

- Certificazione antimafia;

ai fini del possesso dei requisiti, le dichiarazioni ad essi relative, devono essere redatte con la espressa e consapevole menzione delle sanzioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e con espressa attribuzione di responsabilità.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, sarà cura della Segreteria di questa Corte di Appello, comunicare a tutti i partecipanti, la data ed il luogo in cui avrà luogo l'apertura delle buste.

Dispone:

La pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia così come previsto dall'art. 40 - comma 3 - del D.M. n. 109/1997.

Ancona, 6 febbraio 2013

Il presidente della corte regg.: DOTT. CARMINE PINELLI

LIBERE PROFESSIONI**Tecnologi Alimentari: Elezione dei componenti del Consiglio dell'Ordine Nazionale**

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato complessivo delle votazioni per la formazione della graduatoria dei candidati designati alla nomina di componente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari, nonché alla proclamazione degli eletti, riunitasi il giorno 11 febbraio 2013 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i documenti trasmessi dai Consigli degli Ordini, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari i seguenti professionisti:

1) ROSSI Claudia	4/2/2000	Ordine di Lombardia e Liguria	Voti 4
2) BRIENZA Carla	24/2/2000	Ordine di Basilicata e Calabria	Voti 4
3) CAMPANI Stefano	1/12/2000	Ordine di Emilia Rom. Toscana	Voti 4
4) SOVIERO Giovanna	31/1/2002	Ordine di Campania e Lazio	Voti 4
5) VALLI Cristina Clara	21/1/2000	Ordine di Lombardia e Liguria	Voti 3
6) STECCHINI Mara Lucia	7/2/2000	Ordine di Friuli Venezia Giulia	Voti 3
7) VINALE Francesco	9/2/2000	Ordine di Campania e Lazio	Voti 3
8) DE CAMILLIS Sabrina	6/3/2000	Ordine di Molise	Voti 3
9) PALTANI Giuseppe	10/6/2000	Ordine di Piemonte e V. Aosta	Voti 3
10) GERACI Antonella	29/10/2001	Ordine di Sicilia e Sardegna	Voti 3
11) RAMPA Pasquale	17/7/2001	Ordine di Abruzzo	Voti 1

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

D.P.R. 26-11-2012 - REG. C.C. 22-01-2013

Decreta la conferma del dott. Fabrizio MIANI CANEVARI, nato a Viareggio il 15 giugno 1939, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione con decorrenza dal 6 marzo 2012.

D.P. R. 30-11-2012 - REG. C.C. 22-01-2013

Decreta la conferma del dott. Paolo CANEVELLI, nato a Roma il 3 gennaio 1956, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Perugia a decorrere dal 3 luglio 2012.

D.M. 9-01-2013 - V° U.C.B. 4-02-2013

Decreta la conferma del dott. Marcello BRANCA, nato a Val-lata il 13 luglio 1943, nell'incarico di Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Bologna con decorrenza dal 10 aprile 2012.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

DD.P.R.26-11-2012 - REG. C.C. 22-01-2013

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, del dott. Giuseppe Maria BER-RUTI, nato a Lagonegro il 23 gennaio 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, del dott. Gennaro MARASCA, nato a Napoli il 4 dicembre 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Genova, a sua domanda, del dott. Giorgio RICCI, nato a Genova

il 10 gennaio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, del dott. Renato RORDORF, nato a Napoli il 12 aprile 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, della dott.ssa Maria Cristina SIOTTO, nata a Torri di Quartesolo il 25 marzo 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento difunzioni direttive requirenti

D.P.R. 26-11-2012 - REG. C.C. 22-01-2013

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, a sua domanda, del dott. Fausto CARDELLA, nato a Caltanissetta il 25 maggio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni, già titolare delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 09-01-2013 - V° U.C.B. 4-02-2013

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Arduino BUTTAFOCO, nato a Napoli il 5 marzo 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Massimo D'ARIENZO, nato a Roma il 1° marzo 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Genova e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Caterina GRIMALDI di TERRESENA, nata a Catania il 1° novembre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Salvatore MARINARO, nato ad Alghero il 23 marzo 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gaetano MAUTONE, nato a Salerno il 14 luglio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Viterbo e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Perugia con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Fabrizia PIRONTI DI CAMPAGNA, nata a Torino il 13 gennaio 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Novara con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo

DD.MM. 21-12-2012 - V° U.C.B. 31-01-2013

Decreta il trasferimento del dott. Francesco BAGNAI, nato a Firenze il 14 gennaio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara BILOSI, nata a Foggia il 24 gennaio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Montepulciano, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore BLOISE, nato a Cassano allo Jonio il 23 novembre 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Lagonegro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura BONELLI, nata a Montepulciano il 25 aprile 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco CINA, nato a Roma il 3 maggio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Parma, a sua domanda, al Tribunale di Latina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca D'ANTONIO, nata a Salerno il 9 luglio 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Nola con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, nata a Potenza il 19 giugno 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Marco DEL VECCHIO, nato a San Severo il 20 settembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta D'ERAMO, nata a Loreto il 13 dicembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Macerata, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Macerata con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa FAZZINI, nata a Firenze il 12 dicembre 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Treviso, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, nata a Napoli il 27 maggio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela GALLO, nata a Cosenza il 29 luglio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona GEROLA, nata a Cremona il 23 luglio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale di Mantova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giusi IANNI, nata a Paola il 19 febbraio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sabina LENCIONI, nata a Lucca il 28 marzo 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Marco Giovanni LUALDI, nato a Milano il 9 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emma MANZIONNA, nata a Bari il 6 settembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bariconfunzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe MARSEGLIA, nato a Bari il 27 dicembre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brindisi, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Viviana MELE, nata a Galatina il 9 novembre 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Lecce con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Luisa MESSA, nata a Lecce l'11 luglio 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco MURGO, nato a Manfredonia il 7 dicembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Michele NARDELLI, nato a Poggio Imperiale il 29 novembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucera, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto OLIVERI DEL CASTILLO, nato a Napoli il 5 maggio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfonso PICCIALLI, nato a Lucera il 15 maggio 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Latina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona SANTARONI, nata a Sora il 24 maggio 1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, a sua domanda, al Tribunale di Latina con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Serena SOMMARIVA, nata a Milano il 13 maggio 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Domenica Sabrina TANASI, nata a Trebisacce il 3 gennaio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Mantova con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella TONIOLO, nata a Schio il 2 settembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, a sua domanda, al Tribunale di Mantova con funzioni di giudice.

D.M. 07-01-2013 - V° U.C.B. 31-01-2013

Decreta, alla dott.ssa Chiara SCHETTINI, nata a Roma il 7 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, (*Omissis*) e del trasferimento al Tribunale di L'Aquila con funzioni di giudice.

DD.MM. 09-01-2013 - V° U.C.B. 04-02-2013

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariafrancesca ABENAVOLI, nata a Messina il 3 settembre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vigevano, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta ALOJ, nata a Londra il 12 maggio 1981, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto AMERIO, nato a Genova l'8 settembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Voghera, a sua domanda, al Tribunale di Asti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Michele Maria BENINI, nato a Verona il 3 dicembre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Verona con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara BITOZZI, nata a Padova il 30 giugno 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara BLANC, nata a Pinerolo il 28 dicembre 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola BOEMIO, nata a Napoli il 27 dicembre 1980, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lago-negro, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara CAMPAGNER, nata a Dolo il 29 agosto 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Adolfo CECCARINI, nato a Roma l'11 ottobre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Chieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Vittoria CHIAVAZZA, nata a Carmagnola il 5 agosto 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola DELLA VECCHIA, nata a Roma il 6 febbraio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Montepulciano, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea DELL'ORSO, nato a Chieti il 12 aprile 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, a sua domanda, al Tribunale di Avezzano con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni DE PALMA, nato a Bari il 29 giugno 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, al Tribunale di Taranto con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Deborah DE STEFANO, nata a Pompei il 21 luglio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, a sua domanda, al Tribunale di Vicenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Adolfo DI ZENZO, nato a Genova il 25 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica FLORIO, nata a Napoli il 20 marzo 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minori di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena FULGENZI, nata a Roma il 4 luglio 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania GARRISI, nata ad Ascoli Piceno il 30 agosto 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Camilla GATTIBONI, nata a San Bonifacio il 3 settembre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Trento con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristiana GAVEGLIO, nata a Cuneo il 17 giugno 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Potito GIORGIO, nato a Canosa di Puglia il 9 aprile 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca MARANI, nato a Reggio Emilia il 30 ottobre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca MARTINAT, nato a Pinerolo il 23 agosto 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alba, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Guido MARZELLA, nato a Modena il 1° ottobre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela MASSINO, nata ad Aosta il 7 ottobre 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Casale Monferrato, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena Aurora MASSUCCO, nata a Collegno il 25 maggio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza della stessa città con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Renato ORFANELLI, nato a Milano il 14 febbraio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Consuelo PASQUALI, nata a Trento il 13 ottobre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, a sua domanda, al Tribunale di Rovereto con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Desirè PEREGO, nata a Lecco il 7 aprile 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Saluzzo, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia PROTO, nata a Crotone il 21 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Mauro PUSCEDDU, nato a Nuoro il 5 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Oristano, a sua domanda, al Tribunale di Nuoro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Gian Luca ROBALDO, nato a Rivoli il 5 dicembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena ROCCI, nata a Torino il 28 ottobre 1978, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonia SALAMIDA, nata ad Alberobello il 19 giugno 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, a sua domanda, al Tribunale di Bari con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Lucio SETOLA, nato a Napoli il 16 maggio 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, a sua domanda, al Tribunale di Potenza con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia SPADARO, nata a Trieste il 6 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, a sua domanda, al Tribunale di Trieste con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta STEFANUTTI, nata a Padova il 21 settembre 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Padova con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo TALAMO, nato a Cesena il 19 agosto 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Paola TOMASELLI, nata a Roma il 4 marzo 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfredo TOPPINO, nata ad Alba l'11 giugno 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alba, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marina VENTURA, nata a Padova il 2 novembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Padova con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Tania VETTORE, nata a Padova il 13 marzo 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nuoro, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con funzioni di giudice.

DD.MM. 19-01-2013 - V° U.C.B. 11-02-2013

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni Battista BERTOLINI, nato a Roma il 12 dicembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco FORTE, nato a Bologna il 10 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

DD.MM. 22-01-2013 - V° U.C.B. 11-02-2013

Decreta il trasferimento del dott. Andrea BIANCHI, nato a Roma il 19 aprile 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mara Giovanna DE DONA', nata a Pieve di Cadore il 10 settembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfio Gabriele FRAGALA', nato a Catania il 24 dicembre 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella GAMMARROTA, nata a Roma il 2 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Federico NESSO, nato a Castellammare di Stabia il 6 luglio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela NUNNO, nata a Foggia il 21 settembre 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela PODDA, nata a Cagliari il 29 giugno 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Parma con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola REGGIANI, nata a Ostiglia il 12 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova con le stesse funzioni.

DD.MM. 22-01-2013 - V° U.C.B. 15-02-2013

Decreta il trasferimento del dott. Antonio ANSALONE, nato a Salerno il 5 luglio 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sala Consilina, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta CAMPANARO, nata a Salerno il 20 gennaio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Paola, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco CARAMICO D'AURIA, nato a Napoli il 15 giugno 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna CASO, nata a Napoli il 7 maggio 1968, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano CELENTANO, nato a Foggia il 30 novembre 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucera, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore COLELLA, nato a Gioia Del Colle il 13 maggio 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nunzio CORSARO, nato a Catania il 2 novembre 1957, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Catania, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano DE SIMONE, nato a Salerno il 4 maggio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Enna, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea FERRAIUOLO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 17 agosto 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mara FLAIANI, nata a Giulianova il 27 novembre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe LEDDA, nato a Cagliari il 14 agosto 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola MASTROIANNI, nata a Napoli il 29 agosto 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Emilio MINIO, nato a Madaloni il 17 luglio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Melfi, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico MUSTO, nato a Napoli il 24 febbraio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giovanni Fabrizio NARBONE, nato ad Ancona il 17 agosto 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procura-

tore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro PISCITELLI, nato a Napoli il 27 gennaio 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fermo con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ivana SALVATORE, nata a Napoli l'8 maggio 1969, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra SERRA, nata a Bologna il 19 dicembre 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni sostituito.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica VILLANO, nata a Napoli il 28 aprile 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria ZAMBRANO, nata a Benevento il 30 aprile 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

D.M. 20-12-2012 - V° U.C.B. 31-01-2013

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Raffaella DE PASQUALE, nata a Roma il 9 giugno 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

D.M. 01-02-2013 - V° U.C.B. 15-02-2013

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Paola AGRESTI, nata a Roma il 14 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

Cessazione per passaggio ad altra magistratura*D.M. 23-01-2013 - V° U.C.B. 11-02-2013*

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Marzia DE FALCO, nata a Napoli il 2 luglio 1966, già giudice del Tribunale di Napoli, a decorrere dal 23 ottobre 2011, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativo-contabile con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Aspettative, collocamenti e richiami in ruolo, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni*DD.MM. 10-10-2012 - V° UCB 12-11-2012*

Si comunica che la dott.ssa Daniela Francesca BALSAMO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ENNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 aprile al 9 maggio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giustina CAPUTO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 27 al 31 dicembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca Paola CLARIS APPIANI, magistrato ordinario in tirocinio al del Tribunale di MILANO, assegnato al Tribunale di VIGEVANO con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, già assente complessivamente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 marzo al 7 aprile 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena Anna CODECASA, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 aprile al 4 maggio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella CONCAS, già sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LIVORNO, collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 25 gennaio 2012 perché in aspettativa dal 24 novembre 2011 al 15 marzo 2012, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 16 marzo al 21 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 20 giugno 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 16 marzo 2012.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 22 aprile 2012 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Giovanni DE DONATO, giudice del Tribunale di TRENTO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 19 marzo al 6 aprile 2012, con gli assegni intervi dal 20 marzo al 6 aprile 2012, ridotti di un terzo per il giorno 19 marzo 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emilia DI PALMA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 26 agosto 2012, con gli assegni intervi dal 5 al 26 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 4 agosto 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria ELMINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 17 gennaio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 20 aprile 2012, con gli assegni intervi dal 19 al 20 aprile 2012, ridotti di un terzo per il giorno 18 aprile 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara FLAIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LUCERA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 aprile 2012, con gli assegni intervi per il giorno 13 aprile 2012, ridotti di un terzo per il giorno 12 aprile 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica GALANTE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 aprile al 12 maggio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GRAZIANO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 marzo al 7 aprile 2012, con gli assegni intervi dal 28 marzo al 7 aprile 2012, ridotti di un terzo per il giorno 27 marzo 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Pietro GUIDOTTI, consigliere della Corte di Appello di BOLOGNA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 23 marzo al 14 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eugenia ITALIA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di VENEZIA, assegnato al Tribunale di VENEZIA con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'8 al 31 dicembre 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carmela MAGARO', giudice del Tribunale di L'AQUILA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 marzo al 10 maggio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta MARINO, giudice del Tribunale di LIVORNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 10 febbraio 2012, con gli assegni interi dal 7 al 10 febbraio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta MARINO, giudice del Tribunale di LIVORNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 giugno al 31 luglio 2012, con gli assegni interi dal 27 giugno al 31 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 26 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MOI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 marzo al 27 aprile 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosanna Caterina MUSA, giudice del Tribunale di PINEROLO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 al 28 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia MUSCATO, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 marzo al 12 luglio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca NERI, giudice del Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 31 agosto 2012, con gli assegni interi dal 2 al 31 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela ROTONDANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 marzo al 21 maggio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania SELIS, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente complessivamente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 maggio al 10 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SPELLA, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 23 marzo 2012, con gli assegni interi dal 6 al 23 marzo 2012, ridotti di un terzo per il giorno 5 marzo 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra VIGNOLA, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 all'11 aprile 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 23-10-2012 - V° UCB 12-11-2012

Si comunica che la dott.ssa Francesca ALTRUI, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 maggio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Delia ANIBALDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LODI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 luglio al 22 agosto 2012, con gli assegni interi dal 10 luglio al 22 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ARTUSO, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 febbraio al 9 agosto 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia BARTOLINI, giudice del Tribunale di VENEZIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 28 aprile al 13 maggio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CASERTA, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 novembre 2011 al 20 aprile 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia CAZZATO, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, già assente complessivamente per giorni novantanove nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 17 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia CECCARDI, giudice del Tribunale di ASTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 febbraio 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CERRA, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 giugno al 22 luglio 2012, con gli assegni interi dal 9 giugno al 22 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 8 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 22 marzo al 28 aprile 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elisabetta DE BENEDETTO, giudice del Tribunale di LODI, già assente complessivamente per giorni settantatré nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 25 maggio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria DI DONATO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 11 maggio 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana DI NINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di L'AQUILA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 25 luglio al 25 settembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con perdita di anzianità di mesi due.

Il predetto magistrato, a decorrere dal 26 settembre 2012, è stato richiamato in servizio al Tribunale di L'AQUILA per la prosecuzione del periodo di tirocinio.

Si comunica che la dott.ssa Patricia Carmela DI MARCO, giudice del Tribunale di SIRACUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 maggio al 6 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giuseppa D'INVERNO, giudice del Tribunale di NOLA, già assente complessivamente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 giugno al 21 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonino FAZIO, giudice del Tribunale di PIACENZA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 23 giugno 2012, con gli assegni interi dal 5 al 23 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 4 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo FERRARO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROMA, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 16 agosto 2011 perché in aspettativa dal 16 giugno 2011 al 16 ottobre 2012, è stato confermato in detta aspettativa per ulteriori due mesi a decorrere dal 17 ottobre 2012, con lo stipendio ridotto del 50%, con diritto agli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 19 marzo 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 17 ottobre 2012.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 17 dicembre 2012 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Monica GALANTE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 14 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 31 maggio 2012, con gli assegni interi dal 29 al 31 maggio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 28 maggio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 15 maggio 2012, con gli assegni interi dall'8 al 15 maggio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 7 maggio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sandra LEPORE, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente dal 4 maggio al 2 giugno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 giugno al 2 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 17 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 giugno al 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di NOLA, già assente complessivamente per giorni centocinquantaquattro nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 15 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di MISTRETTA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 14 maggio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di MISTRETTA, già assente per giorni settantanove nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 maggio al 16 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia MARTINEZ, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 aprile al 22 agosto 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio MASELLI, giudice del Tribunale di ROMA, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 17 febbraio 2012 perché in aspettativa dal 16 dicembre 2011 al 28 aprile 2012, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 29 aprile al 28 maggio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 21 settembre 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 29 aprile 2012.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo a decorrere dal 29 maggio 2012 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica chela dott.ssa Paola Odilia MERONI, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 marzo 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia MINAURO, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 19 aprile 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Giovanna NIGRI, giudice Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 marzo al 22 luglio 2012, con gli assegni interi dal 22 marzo al 4 maggio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 21 marzo 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 maggio al 22 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Pietro PACI, giudice del Tribunale di Sondrio, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 27 dicembre 2011 perché in aspettativa dal 26 ottobre 2011 al 25 aprile 2012, è stato confermato, a sua domanda in detta aspettativa dal 26 aprile al 17 giugno 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 24 maggio 2012 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 26 aprile 2012.

Si comunica chela dott.ssa Daniela PALIAGA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 10 aprile 2012 e dal 26 al 30 aprile 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 21 settembre 2012 è stato parzialmente revocato e l'assenza della dott.ssa Annalisa PALOMBA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di IVREA, deve intendersi dal 10 marzo al 13 aprile 2012, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lilia Maria RICUCCI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 10 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 10 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simonetta SCIRPO, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 28 giugno 2012, con gli assegni interi dal 20 al 28 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 19 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina SELLAROLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 aprile al 1° giugno 2012, con gli assegni interini dal 23 aprile al 1° giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 22 aprile 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Serena SOMMARIVA, giudice del Tribunale di MONZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 7 luglio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma SONNI, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 aprile all'11 maggio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna TIRONE, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 14 giugno al 19 luglio 2012, con gli assegni interini dal 15 giugno al 19 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca TRAVERSO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, già assente per complessivi giorni ventiquattro nel corso dell'anno 2012 è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 maggio al 1° giugno 2012, con gli assegni interi dall'8 al 27 maggio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 7 maggio 2012, senza diritto ad alcun assegno dal 28 maggio al 1° giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 23-10-2012 - V° UCB 20-11-2012

Si comunica che la dott.ssa Daniela Francesca BALSAMO, giudice della Sezione lavoro del Tribunale di ENNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 maggio all'8 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 10 ottobre 2012 con il quale il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 6 al 22 luglio 2012, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 2 al 22 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 22 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Alessandra Maria BELLU', sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 15 giugno 2012 e dal 18 al 30 giugno 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Alessandra Maria BELLU', sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 13 luglio 2012 e dal 20 agosto al 1° settembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia BERNARDO, giudice del Tribunale per i Minorenni di MESSINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 maggio 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria BIANCHI, giudice del Tribunale di SALERNO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 giugno al 20 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona CANGIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 giugno al 2 agosto 2012, con gli assegni interini dal 19 giugno al 1° agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 18 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 2 agosto 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Paola CAPANO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 19 luglio 2012, con gli assegni interini dal 4 al 19 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 3 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CHIDDO, giudice del Tribunale di BARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 10 maggio 2012 e dal 14 al 31 maggio 2012, con gli assegni interini dal 15 al 31 maggio 2012, ridotti di un terzo per i giorni 10 e 14 maggio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sebastiana Maria Nina CIARDO, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 maggio al 21 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa CICCARELLO, giudice del Tribunale di TERMINI IMERESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° giugno 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa CICCARELLO, giudice del Tribunale di TERMINI IMERESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 15 giugno 2012, con gli assegni interi dal 5 al 15 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 4 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana CRISCUOLO, giudice del Tribunale di SALERNO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 giugno al 21 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, giudice del Tribunale di LECCO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 30 novembre 2011, con gli assegni interi dal 29 al 30 novembre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 28 novembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 18 giugno 2012, con gli assegni interi dal 13 al 18 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 12 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella DI TULLIO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 luglio all'11 agosto 2012, con gli assegni interi dal 10 luglio all'11 agosto 2012, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Grazia ELIA, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 maggio al 7 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela FRATTINI, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 maggio al 9 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 5 maggio al 17 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 4 maggio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 giugno al 9 ottobre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floriana GALLUCCI, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 all'8 giugno 2012, con gli assegni interi dal 7 all'8 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 6 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 21 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 21 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOFFREDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di UDINE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 luglio 2012 e dal 6 al 27 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 4 luglio e dal 7 al 27 luglio 2012, ridotti di un terzo per i giorni 2 e 6 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carmela MAGARO', giudice del Tribunale di L'AQUILA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 maggio al 29 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente dal lavoro complessivamente per giorni centodiciotto nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio al 22 giugno 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di MISTRETTA, già assente per giorni centodici nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 giugno al 21 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio MASELLI, già giudice del Tribunale di ROMA, cessato dal servizio dal 1° ottobre 2012, è stato collocato, a sua domanda, ora per allora, in aspettativa dal 29 maggio al 27 giugno 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giovanna MASTROIANNI, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 8 giugno 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Giovanna PALMIERI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 6 luglio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annalisa PALOMBA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di IVREA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 settembre al 29 ottobre 2012, con gli assegni interi dal 16 settembre al 29 ottobre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 15 settembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia PINTO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 21 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 21 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Graziella PARISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SIRACUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 6 ottobre 2011, con gli assegni interi per il giorno 6 ottobre 2011, ridotti di un terzo per il giorno 5 ottobre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Renata QUARTULLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 28 giugno 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio RAPELLI, consigliere della Corte di Appello di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 5 aprile al 3 maggio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania SELIS, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 21 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emma SONNI, giudice del Tribunale di CATANZARO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 maggio al 10 luglio 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, giudice del Tribunale di BARI, già assente complessivamente per giorni centocinquanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 giugno al 15 settembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca SPELLA, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 28 giugno 2012, con gli assegni interi per il giorno 28 giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 27 giugno 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta TROISI, giudice del Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 31 luglio 2012, con gli assegni interi dal 3 al 31 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara TROTTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FROSINONE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 31 luglio 2012, con gli assegni interi dal 1° giugno al 14 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 31 maggio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 31 luglio 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Adele VERDE, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 maggio al 14 giugno 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alima ZANA, giudice del Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 26 giugno 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 05-11-2012 - V° UCB 30-11-2012

Si comunica che la dott.ssa Ornella BAIOTTO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 settembre al 19 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato, è stato posto, a decorrere dal 19 settembre 2012, fuori del ruolo organico della magistratura, con perdita di anzianità di mesi due ed è stato richiamato in ruolo a decorrere dal 20 novembre 2012 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Giuseppe NARDUCCI, magistrato ordinario che ha conseguito la VI valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa, è stato richiamato in ruolo da detta aspettativa a decorrere dal 17 ottobre 2012 e destinato, a sua domanda, al Tribunale di PERUGIA, con funzioni di giudice, con l'intero stipendio, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, che sarà corrisposta dalla data di effettiva di immissione in possesso.

DD. MM. 20-11-2012 - V° UCB 18-12- 2012

Si comunica che la dott.ssa Anna CARBONARA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio al 18 luglio 2010, con gli assegni interi dal 27 maggio al 9 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 26 maggio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura GALLI, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 22 luglio 2012, con gli assegni interi dal 17 al 22 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Rossana GIANNACCARI, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 12 luglio 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 1° giugno 2012, con gli assegni interi per il giorno 1° giugno 2012, ridotti di un terzo per il giorno 31 maggio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sarah GRAVAGNOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di MILANO, già assente complessivamente per giorni novantadue nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 aprile al 24 giugno 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Giuseppina GRAVINA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 13 luglio 2012, con gli assegni interi dal 10 al 13 luglio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 9 luglio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica chela dott.ssa Mariella IANNICIELLO, giudice del Tribunale di ARIANO IRPINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 5 giugno 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Miriam IAPPELLI, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 6 settembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ISIDORI, giudice del Tribunale di PRATO, già assente complessivamente per giorni settantatre nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 giugno al 7 luglio 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sandra LEPORE, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente complessivamente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 luglio al 1° agosto 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 07-01-2013 - V° UCB 09-01-2013

Si comunica che il D.M. 21 luglio 2011 è stato rettificato nel senso che il trattamento economico deve essere attribuito al dott. Luigi BOBBIO, fino al 15 novembre 2011, data di cessazione del precedente incarico di Consigliere Giuridico del Ministro della Gioventù.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Modifica della decorrenza della nomina

PP.D.G. 22-10-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012

La decorrenza della nomina, del signor COLURCIELLO Maurizio, nato il 4 luglio 1966, ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispettivamente, con riserva del giudicato amministrativo, all'8 settembre 1997 ed al 7 dicembre 1997. Il periodo compreso dall'8 settembre 1997 al 5 settembre 2001 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

La decorrenza della nomina, del signor DURANTE Antonio, nato l'8 febbraio 1968, ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, con riserva del giudicato amministrativo, ai soli fini giuridici, rispettivamente, all'8 settembre 1997 ed al 7 dicembre 1997. I periodi compresi dal 18 giugno 2001 al 17 febbraio 2002 e dal 2 luglio 2002 al 26 febbraio 2003, devono essere, anch'essi, considerati quale servizio prestato ai soli fini giuridici. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

P.D.G. 25-10-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012

La decorrenza della nomina, del signor PELLEGRINO Michele, nato il 10 luglio 1968, ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispettivamente, all'8 settembre 1997 ed al 7 dicembre 1997. Il periodo compreso dall'8 settembre 1997 all'8 febbraio 2001 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Modifica della data di promozione

P.D.G. 20-09-2012 - V° U.C.B. 12-11-2012

La promozione alla qualifica di "assistente*" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. primo marzo 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 maggio 2010, all'agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria Michele MADDALONI, matricola min.le n. 125183, nato il 28 febbraio 1970, indicato al n. 10, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 10 ottobre 2009 al 10 settembre 2007.

- Il P.D.G. primo marzo 2010, è in conformità rettificato.

Collocamento in congedo straordinario

P.D.G. 02-09-2012 - V° U.C.B. 10-12-2012

È collocato in congedo straordinario per *omissis* l'Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria Gennaro Felice COZZA, nato il 9 ottobre 1969, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, per i seguenti periodi:

dal 17 dicembre 2012 al 21 dicembre 2012;
dal 2 gennaio 2013 al 4 gennaio 2013,
per un totale di 8 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Ispettore superiore Gennaro Felice COZZA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Conferimenti di Encomi e di Lodi

P.P.C.D. 20-07-2012

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Costa Nico, nato il 10 giugno 1971, matricola n. 104277, l'Encomio con la seguente motivazione:

"In attività di servizio presso l'Istituto penale per minorenni, unitamente ad altro collega, dopo essersi prodigato per trarre in salvo i detenuti ristretti all'interno di una sezione detentiva invasa dalle fiamme, dimostrando non comuni capacità professionali e elevato senso del dovere, collaborava alle operazioni volte allo spegnimento dell'incendio. Milano, 22 aprile 2010."

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Bertin Luciano, nato il 10 maggio 1960, matricola n. 69339, l'Encomio con la seguente motivazione:

"In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010"

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Arcese Domenico, nato il 25 luglio 1966, matricola n. 97541, l'Encomio con la seguente motivazione:

"In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010".

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria D'ambrosi Lino, nato il 31 maggio 1971, matricola n.104288, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria De Luca Francesco, nato il 6 dicembre 1974, matricola n. 117295, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto che con l'ausilio di una lametta da barba si era provocato profondi tagli alla gola. Nell'occasione non ha mancato di dimostrare capacità operative superiori alla qualifica ricoperta tentando, con successo, di tamponare la ferita contenendo la copiosa perdita di sangue. Piacenza, 16 luglio 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Marco Gianfranco, nato il 22 giugno 1961, matricola n.83568, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Demofonti Gian Luca, nato il 15 novembre 1970, matricola n. 116211, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Giannangeli Michele, nato il 23 agosto 1969, matricola n.109042, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gueli Giuseppe, nato il 5 giugno 1961, matricola n.94307, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Caltanissetta, 13 ottobre 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Maggi Marco, nato il 24 gennaio 1968, matricola n.115468, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio di traduzione, congiuntamente ad altri colleghi, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, apportava un significativo contributo alle operazioni di soccorso di alcune persone, tra cui minorenni, rimaste ferite in un incidente automobilistico avvenuto in Autostrada. Roma, 3 agosto 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Parisi Bartolomeo, nato il 13 marzo 1968, matricola n.108642, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dando prova di elevate capacità di coordinamento delle operazioni di soccorso, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto che con l'ausilio di una lametta da barba si era provocato profondi tagli alla gola. Nell'occasione non ha mancato di dimostrare capacità operative superiori alla qualifica ricoperta. Piacenza, 16 luglio 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tarsitano Francesco, nato il 24 agosto 1963, matricola n. 85079, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, trovandosi in prossimità del Palazzetto dello Sport della Città di Cosenza, scorgeva a distanza due soggetti che si colpivano reciprocamente ed avvicinandosi a loro notava che uno dei due colpiva l'altro con un coltello alla gamba sinistra. Non curante del pericolo, dando prova di non comune determinazione operativa, afferrava l'aggressore, lodisarmava e lo consegnava alla custodia dell'equipaggio di una pattuglia di Carabinieri giunta, successivamente, sul posto. Cosenza, 7 maggio 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Madeo Domenico, nato il 25 ottobre 1971, matricola n. 126915, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dopo aver segnalato alla Centrale Operativa della Questura l'avvenuto furto di una borsa ai danni di una donna, dimostrando ottime capacità operative, si prodigava nell'inseguimento ed alla successiva cattura degli autori del furto. Prato, 2 settembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Muoio Helenio, nato il 17 febbraio 1974, matricola n. 127935, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In attività di servizio presso l'Istituto penale per minorenni, unitamente ad altro collega, dopo essersi prodigato per trarre in salvo i detenuti ristretti all'interno di una sezione detentiva invasa dalle fiamme, dimostrando non comuni capacità professionali e elevato senso del dovere, collaborava alle operazioni volte allo spegnimento dell'incendio. Milano, 22 aprile 2010.”

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Rizzotto Annunziato, nato il 4 settembre 1984, matricola n. 132028, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità organizzative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto che con l'ausilio di una lametta da barba si era

provocato profondi tagli alla gola. Nell'occasione non ha mancato di dimostrare capacità operative superiori alla qualifica ricoperta. Piacenza, 16 luglio 2010."

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Colella Gianluca, nato il 31 maggio 1973, matricola n. 132095, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, in qualità di Comandante di Reparto, dando prova di capacità operative ed investigative, coordinava brillantemente il personale impiegato nella attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010."

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Coscarella Anna, nata il 5 febbraio 1975, matricola n. 132097, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010."

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Giacco Antonino, nato il 3 gennaio 1959, matricola n. 77003, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, svolta anche nei giorni festivi nonché in quelli in cui figurava libero dal servizio, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità investigative nonché operative, partecipava alle operazioni di ricerca e di cattura di un detenuto evaso, pochi giorni prima, dalla locale Casa di Reclusione. Milano, 6 settembre 2010."

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Ranieri Alberto, nato a il 5 ottobre 1962, matricola n. 76557, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, svolta anche nei giorni festivi nonché in quelli in cui figurava libero dal servizio, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità investigative nonché operative partecipava alle operazioni di ricerca e di cattura di un detenuto evaso, pochi giorni prima, dalla locale Casa di Reclusione. Milano, 6 settembre 2010."

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Melis Giampaolo, nato il 20 novembre 1961, matricola n. 95184, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010."

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Finocchio Franco, nato il 13 aprile 1968, matricola n. 108538, la Lode con la seguente motivazione:

"In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Modena, 5 luglio 2010."

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Agosta Salvatore, nato il 9 ottobre 1965, matricola n. 115130, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, svolta anche nei giorni festivi nonché in quelli in cui figurava libero dal servizio, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità investigative nonché operative, partecipava alle operazioni di ricerca e di cattura di un detenuto evaso, pochi giorni prima, dalla locale Casa di Reclusione. Milano, 6 settembre 2010."

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Calella Salvatore, nato il 3 dicembre 1962, matricola n. 88952, la Lode con la seguente motivazione:

"In servizio di sorveglianza delle camere detentive del Tribunale della città di Teramo, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio del detenuto che poco prima aveva presenziato all'udienza di convalida dell'arresto. Teramo, 10 giugno 2010."

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Fabbii Romina, nata il 6 gennaio 1970, matricola n. 122603, la Lode con la seguente motivazione:

"In servizio di sorveglianza delle camere detentive del Tribunale della città di Teramo, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio del detenuto che poco prima aveva presenziato all'udienza di convalida dell'arresto. Teramo, 10 giugno 2010."

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Figus Giancarlo, nato il 2 marzo 1964, matricola n. 83589, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010."

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Muto Salvatore, nato il 29 marzo 1971, matricola n. 103077, la Lode con la seguente motivazione:

"In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010."

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Montefusco Daniele, nato il 28 novembre 1974, matricola n. 117404, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cannoletta Pantaleo, nato il 17 aprile 1966, matricola n. 100009, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 7 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Cuzzola Claudio, nato il 16 marzo 1975, matricola n. 126124, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Reggio Calabria, 10 agosto 2010”.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rege Coletti Marco, nato il 26 gennaio 1976, matricola n. 120710, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Roberto Carmine, nato il 13 maggio 1972, matricola n. 118465, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando grande collaborazione e capacità organizzative nello svolgimento dell'attività prestata, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto che con l'ausilio di una lametta da barba si era provocato profondi tagli alla gola. Piacenza, 16 luglio 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sabelli Franco, nato il 15 settembre 1965, matricola n. 95665, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, dopo un breve inseguimento bloccava e traeva in arresto, anche con l'ausilio dell'equipaggio di una pattuglia della Polizia di Stato successivamente intervenuta, due individui che poco prima avevano perpetrato una rapina all'interno di una banca. Roma, 8 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Valenti Luca, nato il 9 marzo 1971, matricola n. 117518, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altri colleghi ed al personale della Squadra Mobile di Torino, dando prova di capacità operative ed investigative, svolgeva brillantemente una attività di indagine che si concludeva con il rinvenimento di telefoni cellulari in uso fraudolento a detenuti ristretti presso la locale Casa Circondariale. Torino, maggio 2009 febbraio 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Meli Lorenzo, nato il 11 dicembre 1971, matricola n. 117670, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dopo aver messo in sicurezza i detenuti che vi erano ristretti, si prodigava nello spegnimento delle fiamme sprigionatesi da un fornello all'interno di una camera detentiva. Enna, 9 luglio 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Narducci Gennaro, nato il 6 gennaio 1972, matricola n. 125169, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando grandecollaborazione e capacità organizzative nello svolgimento dell'attività prestata, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto che con l'ausilio di una lametta da barba si era provocato profondi tagli alla gola. Piacenza, 16 luglio 2010.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Gesualdo Salvatore, nato il 14 ottobre 1982, matricola n. 130777, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dando prova di senso del dovere e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Enna, 26 giugno 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Pangia Stefano, nato il 26 dicembre 1973, matricola n. 127950, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, dopo un breve inseguimento bloccava e traeva in arresto, anche con l'ausilio dell'equipaggio di una pattuglia della Polizia di Stato successivamente intervenuta, due individui che poco prima avevano perpetrato una rapina all'interno di una banca. Roma, 8 ottobre 2010.”

P.P.C.D. 31-10-2012

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Ranieri Alberto, nato il 5 ottobre 1962, matricola n. 76557, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio presso il N.I.C., unitamente ad altro personale, dimostrando non comuni capacità operative, coordinava le attività investigative che portavano a rintracciare e trarre in arresto, in Spagna, un boss mafioso latitante dal 2009, evaso durante la fruizione di un permesso premio che gli aveva consentito di uscire dall'Istituto penitenziario dove era ristretto. La particolare importanza e la rilevante complessità delle operazioni ed il successo riportato hanno conferito lustro all'Amministrazione penitenziaria. Milano, ottobre 2009 - febbraio 2010.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Agosta Salvatore, nato il 9 ottobre 1965, matricola n. 115130, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio presso il N.I.C., unitamente ad altro personale, dimostrando non comuni capacità operative, partecipava alle attività investigative che portavano a rintracciare e trarre in arresto, in Spagna, un boss mafioso latitante dal 2009, evaso durante la fruizione di un permesso premio che gli aveva consentito di uscire dall'Istituto penitenziario dove era ristretto. La particolare importanza e la rilevante complessità delle operazioni ed il successo riportato hanno conferito lustro all'Amministrazione penitenziaria. Milano, ottobre 2009 - febbraio 2010.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Caputo Emanuele, nato il 5 maggio 1974, matricola n. 119752, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio presso il N.I.C., unitamente ad altro personale, dimostrando non comuni capacità operative, partecipava alle attività investigative che portavano a rintracciare e trarre in arresto, in Spagna, un boss mafioso latitante dal 2009, evaso durante la fruizione di un permesso premio che gli aveva consentito di uscire dall'Istituto penitenziario dove era ristretto. La particolare importanza e la rilevante complessità delle operazioni ed il successo riportato hanno conferito lustro all'Amministrazione penitenziaria. Milano, ottobre 2009 - febbraio 2010.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Carnelli Roberto Maria, nato il 15 settembre 1966, matricola n. 103199, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio presso il N.I.C., unitamente ad altro personale, dimostrando non comuni capacità operative, partecipava alle attività investigative che portavano a rintracciare e trarre in arresto, in Spagna, un boss mafioso latitante dal 2009, evaso durante la fruizione di un permesso premio che gli aveva consentito di uscire dall'Istituto penitenziario dove era ristretto. La particolare importanza e la rilevante complessità delle operazioni ed il successo riportato hanno conferito lustro all'Amministrazione penitenziaria. Milano, ottobre 2009 - febbraio 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Mulas Marcello, nato il 10 luglio 1969, matricola n. 107566, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio presso il N.I.C., unitamente ad altro personale, dimostrando non com uni capacità operative, partecipava alle attività investigative che portavano a rintracciare e trarre in arresto, in Spagna, un boss mafioso latitante dal 2009, evaso durante la fruizione di un permesso premio che gli aveva consentito di uscire dall'Istituto penitenziario dove era ristretto. La particolare importanza e la rilevante complessità delle operazioni ed il successo riportato hanno conferito lustro all'Amministrazione penitenziaria. Milano, ottobre 2009 - febbraio 2010.”

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Venienti Valerio, nato il 18 settembre 1974, matricola n. 119974, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno delle locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando elevate doti operative e professionali, riusciva a sventare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto. San Gimignano, 15 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Amato Pasquale Roberto, nato il 5 giugno 1966, matricola n. 92009, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, in occasione di una agitata manifestazione di protesta posta in essere da un gruppo di 16 detenuti di etnia araba, dimostrando notevoli qualità professionali e non comune determinazione operativa, riusciva a neutralizzare il tentativo di sequestro posto in essere dagli stessi reclusi. Porto Azzurro, 6 aprile 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Amoruso Angelo, nato il 8 febbraio 1976, matricola n. 119996, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando doti di coraggio ed elevate capacità operative, riusciva a domare un incendio, divampato in una camera detentiva, volontariamente appiccato dal detenuto ivi ristretto. Roma, 12 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Dattilo Emiliano, nato il 19 dicembre 1973, matricola n. 125695, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno delle locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando elevate doti operative e professionali, riusciva a sventare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto. San Gimignano, 15 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Feliciani Pierluigi, nato il 29 agosto 1968, matricola n. 107969, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spiccate capacità professionali, prontezza di intervento e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Teramo, 28 agosto 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Potito Vincenzo, nato il 27 ottobre 1974, matricola n. 117448, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando doti di coraggio ed elevate capacità operative, riusciva a domare un incendio, divampato in una camera detentiva, volontariamente appiccato dal detenuto ivi ristretto. Roma, 12 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Proietti Sestilio, nato il 1° giugno 1970, matricola n. 107596, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando doti di coraggio ed elevate capacità operative, riusciva a domare un incendio, divampato in una camera detentiva, volontariamente appiccato dal detenuto ivi ristretto. Roma, 12 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Carcuro Antonio, nato il 14 settembre 1972, matricola n. 125122, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno della locale Casa di Reclusione, in occasione di una agitata manifestazione di protesta posta in essere da un gruppo di 16 detenuti di etnia araba, dimostrando notevoli qualità professionali e non comune determinazione operativa, riusciva a neutralizzare il tentativo di sequestro posto in essere dagli stessi reclusi. Porto Azzurro, 6 aprile 2010.”

Si conferisce all’Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Ragusa Salvatore Giuseppe, nato il 12 febbraio 1969, matricola n. 110925, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, si introduceva all’interno di una camera detentiva dove un detenuto aveva dato fuoco a numerosi suppellettili, dimostrando coraggio nonché lodevoli doti operative, riusciva a trarre in salvo il ristretto e successivamente a spegnere l’incendio evitando così che l’atto sfociasse in conseguenze più gravi. Augusta, 16 settembre 2010.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Falcone Antonio, nato il 21 ottobre 1963, matricola n. 86661, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Rimini 9 agosto 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Alagna Biagio, nato il 30/04/1971, matricola n. 119287, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro collega, riusciva a spegnere un incendio provocato da un detenuto nella camera di detenzione ove questi si trovava, traendolo in salvo nonostante l’atteggiamento aggressivo e minaccioso, evitando che l’atto sfociasse in conseguenze più gravi. Nell’occasione ha dimostrato lodevoli doti di coraggio ed operatività. Augusta, 10 novembre 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Bruno Antonio, nato il 17 gennaio 1971, matricola n. 115191, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Catanzaro, 12 novembre 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Catanzaro Accursio, nato il 12 ottobre 1962, matricola n. 103719, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale dimostrando lodevoli capacità professionali ed operative, riusciva a scongiurare il tentativo di suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Sciacca, 29 giugno 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cavaliere Luigi, nato il 15 maggio 1970, matricola n. 111297, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, in occasione di una rapina ai danni di un supermercato, dimostrando lodevole spirito di iniziativa, intervenendo riuscendo a bloccare uno dei due rapinatori consentendo così il recupero della somma di denaro appena sottratta. Foggia, 4 settembre 2010.”

Si conferisce all’Assistente del Corpo di polizia penitenziaria De Benedictis Salvatore, nato il 14 settembre 1972, matricola n. 126909, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità professionali ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Trieste, 20 dicembre 2012.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Del Prete Luca, nato il 24 luglio 1968, matricola n. 97122, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Rimini 9 agosto 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Lodovico Luigi, nato il 6 febbraio 1973, matricola n. 116586, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Teramo, 28 agosto 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Fiore Marco, nato il 18 agosto 1977, matricola n. 122235, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale dimostrando lodevoli capacità professionali ed operative, riusciva a scongiurare il tentativo di suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Ancona, 28 ottobre 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gallo Massimiliano, nato il 24 luglio 1969, matricola n. 104671, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 27 ottobre 2010.”

Si conferisce all’Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Guarini Mario, nato il 22 aprile 1967, matricola n. 119421, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all’interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 25 settembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lacerra Fiorenzo, nato il 23 marzo 1969, matricola n. 99005, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando lodevole spirito d'iniziativa e capacità operative, procedeva al fermo di un pregiudicato che, in piena notte, tentava di scassinare un postamat. Bergamo, 15 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Leonetti Giuseppe, nato il 15 dicembre 1969, matricola n. 124936, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando lodevole senso del dovere e spirito di iniziativa, bloccava e successivamente traeva in arresto uno di due malviventi colti in flagranza del reato di furto di un'autovettura. Torino, 25 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Limoncelli Sauro, nato il 30 luglio 1964, matricola n. 103924, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Teramo, 28 agosto 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Litrico Salvatore, nato il 19 giugno 1975, matricola n. 120158, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro collega, riusciva a spegnere un incendio provocato da un detenuto nella camera di detenzione ove questi si trovava, traendolo in salvo nonostante l'atteggiamento aggressivo e minaccioso, evitando che l'atto sfociasse in conseguenze più gravi. Nell'occasione ha dimostrato lodevoli doti di coraggio ed operatività. Augusta, 11 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Manes Luigi, nato il 7 giugno 1972, matricola n. 105956, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione dimostrando lodevoli capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a spegnere un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva, a causa dell'incuria dei detenuti ivi ristretti. Larino, 18 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Marasciuolo Giuseppe, nato il 22 luglio 1966, matricola n. 92877, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando grande professionalità e spirito di iniziativa, inseguiva e riusciva ad assicurare alla giustizia due individui che poco prima si erano resi responsabili del reato di atti osceni ai danni di una minore. Trani, 9 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Messina Angelo, nato il 21 giugno 1969, matricola n. 118367, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, si introduceva all'interno di una camera detentiva dove un detenuto aveva dato fuoco a numerosi suppellettili, dimostrando coraggio nonché lodevoli doti operative, riusciva a trarre in salvo il ristretto e successivamente a spegnere l'incendio evitando così che l'atto sfociasse in conseguenze più gravi. Augusta, 16 settembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Orlando Maurizio, nato il 16 settembre 1971, matricola n. 111556, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando lodevole senso del dovere nonché spirito d'iniziativa, riusciva a bloccare e a trarre in arresto, in flagranza di reato, un uomo che, con calci e pugni, aveva aggredito una giovane donna. Roma, 9 gennaio 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pellegrino Daniele, nato il 13 novembre 1964, matricola n. 86889, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 27 ottobre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tardella Domenico, nato il 12 settembre 1969, matricola n. 100601, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pesaro, 28 novembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Treglia Luigi, nato il 14 marzo 1964, matricola n. 106329, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 25 settembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Valvo Renzo, nato il 2 novembre 1976, matricola n. 120314, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando senso del dovere e lodevoli capacità operative, inseguiva e riusciva a bloccare un uomo che, poco prima, aveva investito una donna si dava alla fuga senza prestarle soccorso. Vicenza, 4 settembre 2010.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Melfi Maria Carmela, nato il 11 settembre 1981, matricola n. 132309, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale dimostrando lodevoli capacità professionali ed operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bergamo, 24 dicembre 2010.”

Cessazioni dal Servizio

PP.D.G. 26-09-2012 - V° U.C.B. 30-10-2012

BOI Giulio, nata/o il 11 aprile 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 8 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANDREVA Adriano, nata/o il 19 settembre 1963, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 20 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIONDO Carmelo Mariano, nata/o il 30/09/1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIONDO Mariano, nata/o il 5 maggio 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 7 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUCCA Salvatore, nata/o il 18 marzo 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUCOLO Santi Sebastiano, nata/o il 21 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALIENDO Alessandro, nata/o il 4 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMMARATA Basilio, nata/o il 16/09/1963, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIRIBAO Antonio, nata/o il 18 marzo 1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANCEDDA Maurizio, nata/o il 25 marzo 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANGIANO Costantino, nata/o il 12/04/1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Velletri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANNUNZIATO Eugenio, nato/a il 2 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del centro penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 6 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BANDELLO Salvatore, nata/o il 6 gennaio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N.C. di Lecce, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIANCO Giacomo, nata/o il 21 marzo 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALVO Giuseppe, nata/o il 1° ottobre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pordenone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANNAS Abele Ignazio, nata/o il 19 marzo 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BERNARDO Francesco, nata/o il 1° febbraio 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIANCHINI Biagio, nata/o il 7 agosto 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 7 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BLANDI Antonino, nata/o il 13 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOCOLA Giuseppe, nata/o il 5 dicembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale 2 di Bari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOI Giampietro, nata/o il 9 gennaio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Isili, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOI Luigi, nata/o il 12 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Isili, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONFANTI Lucio, nata/o il 1° aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 9 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BORIA Marco, nata/o il 25/04/1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01/04/2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BORRIELLI Walter, nata/o il 18 maggio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 7 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOVENZI Angelo, nata/o il 30 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 8 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOVIO Paolo, nata/o il 20 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano-San Vittore, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRAFA MUSICORO Salvatore, nata/o il 06/04/1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 7 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRASU Franco, nata/o il 2 dicembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRENNA Antonio nata/o il 14 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 6 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUONANSINGA Placido, nata/o il 28/09/1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 4 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUSSOLARI Concetta, nata/o il 2 ottobre 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Bicocca, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMPIONE Nicolo', nata/o il 8 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nicosia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANFORA Ettore, nata/o il 16 febbraio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 9 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANNAS Davide, nata/o il 18 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 2 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 15-10-2012 - V° U.C.B. 20-11-2012

CIARDI Nicola, nata/o il 2 settembre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 3 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERRONI Stefano, nato/a il 28 gennaio 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del centro amministrativo "Giuseppe Altavista" di Roma, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 23-10-2012 - V° U.C.B. 20-11-2012

MACRI Peppino, nato il 7 giugno 1959, Sovr.te Capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - Area II F2 - presso la Casa Circondariale di Arezzo a decorrere dal 16.02.2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

LUCENTINI Massimo, nato il 24.02.1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - Area II F2 - presso la Casa Circondariale di Terni a decorrere dal 18 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

LUISSI Pasquale, nato il 26 giugno 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso la Casa di Reclusione di Turi, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - Area II F2 - presso la Casa di Reclusione di Turi a decorrere dal 21 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MAIONE Luigi, nato il 30 maggio 1969, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale e Reclusione di Vasto, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - Area II F2 - presso la Casa Circondariale di Arezzo a decorrere dal 18 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

TORRI Dante Antonio, nato il 18 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso l'Istituto Penale per i minorenni di Bologna, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica Area II F2 - presso la Casa di Circondariale di Frosinone a decorrere dal 30 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MENICHELLI Giordano, nato il 21 maggio 1976, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica Area II F2 - presso la Casa di Circondariale di Viterbo a decorrere dal 28 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

SPINELLI Roberto, nato il 19 aprile 1966, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario posizione economica B2 presso l'Ufficio NEP del Tribunale di Brindisi a decorrere dal 2 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

TEOFILO Michele, nato il 3 giugno 1972, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso l'Istituto Penale per i minorenni di Bologna, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – posizione economica Area II F2 – presso la Casa di Circondariale di Rimini a decorrere dal 23 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PP.D.G. 25-10-2012 - V° U.C.B. 20-11-2012

EPIFANI Gaetano, nato/a il 25 maggio 1958, Isp.Sup. Sost. Comm. del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 8 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ESPOSITO Antonio, nato/o il 9 giugno 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ELIA Donato, nata/o il 10 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 maggio 2011

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ELIA Salvatore, nata/o il 2 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Arezzo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ERNANDES Giuseppe, nata/o il 6 aprile 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 2 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ESPOSITO Vittorio, nato/o il 30 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.